

CITTA' DI ALZANO LOMBARDO

(Provincia di Bergamo)

Repertorio n. **6741**

ATTO PUBBLICO AMMINISTRATIVO

APPALTO OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

PER LA RIQUALIFICAZIONE DI VIA MAZZINI E PIAZZA ITALIA

- CIG 9226355501 -

Repubblica Italiana

L'anno duemilaventidue, addì 27 (ventisette) del mese di luglio in Alzano Lombardo (BG) e nella Residenza Municipale.

Avanti a me, Dott.ssa Giovanna Moscato, Segretario Generale del Comune di Alzano Lombardo (BG), giusto decreto sindacale n. 24 in data 03/11/2021, autorizzato ai sensi dell'art. 97 D.Lgs. 267/2000 a rogare, su richiesta dell'Ente, i contratti nei quali l'Ente è parte e ad autenticare scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'Ente, la quale elegge domicilio presso il Comune di Alzano Lombardo C.F. e P.IVA 00220080162, Via Mazzini n. 69 Cap. 24022 sono comparsi i Signori:

a) Bono arch. Cristian, nato a Romano di Lombardia (BG) il 11/07/1978, C.F. BNOCS78L11H509Y, il quale interviene in questo atto in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Alzano Lombardo, C.F. 00220080162, che rappresenta nella sua qualità di Responsabile dell'Area IV Lavori Pubblici e Patrimonio, nominato con decreto sindacale n. 23 del 21/04/2022, di seguito nel presente atto denominato "Amministrazione Aggiudicatrice" o "Stazione Appaltante";

b) Sig. Cortinovis Cesare, nato a Bergamo il 15/02/1958, C.F.

CRTCSR58B15A794H in qualità di Legale Rappresentante della Società I.S.C.A.M. di Cortinovis Mario s.r.l., con sede in Ranica (BG) Via G. Leopardi n. 24 Cap. 24040, Codice Fiscale e P. Iva 01331840163, di seguito nel presente atto indicato anche come “Appaltatore”.

Componenti della cui identità io Segretario Generale sono personalmente certo.

Premesso

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 11/04/2022, esecutiva, è stato approvato il progetto esecutivo delle opere di manutenzione straordinaria per la riqualificazione di Via Mazzini e Piazza Italia, redatto dal progettista Arch. Baretto Stefano;

- che con la medesima deliberazione, è stato approvato il Capitolato Speciale d’Appalto, l’Elenco Prezzi Unitari e lo Schema di Contratto dei lavori oggetto del presente contratto;

- che, in esecuzione del provvedimento di cui sopra, come risulta dal Report della procedura telematica n. 154905832 del 06/06/2022, generato dal portale ARIA/SINTEL e depositato agli atti, con determinazione del Responsabile dell’Area LL.PP e Patrimonio n. 400 del 10/06/2022 è stata decretata l’aggiudicazione definitiva dell’Appalto a favore della Società I.S.C.A.M. di Cortinovis Mario s.r.l., che ha presentato l’offerta più vantaggiosa, pari ad un ribasso dello 0,15% sull’elenco prezzi posti a base di gara pari ad € 725.859,14 (compresi oneri di sicurezza pari ad € 21.141,53) oltre IVA;

- che il finanziamento complessivo dei lavori in oggetto è garantito con fondi di bilancio;

- che, ai sensi dell’art. 5, comma 1, del D.P.C.M. 18/04/2013, la Società

I.S.C.A.M. di Cortinovis Mario s.r.l. è iscritta sino al 26/02/2023 nella White List istituita presso la Prefettura di Bergamo e che, pertanto, nei suoi confronti nonché in quelli dei relativi amministratori, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e/o tentativi di infiltrazione mafiosa, come indicati all'art. 84, comma 4 ed all'art. 91, comma 6 del medesimo Decreto;

- che sono state concluse, con esito positivo, tutte le altre verifiche d'ufficio propedeutiche alla stipula del presente atto e che pertanto l'aggiudicazione definitiva a favore della Società I.S.C.A.M. di Cortinovis Mario s.r.l. è divenuta efficace;

- che nelle more della formalizzazione del presente atto, con Verbale in data 20/06/2022 il Responsabile del procedimento ha autorizzato i lavori in via d'urgenza;

TUTTO CIO' PREMESSO

Volendosi ora formalizzare norme e condizioni che debbono regolare l'appalto di cui trattasi, i predetti componenti, previa ratifica e conferma della narrativa che precede, che dichiarano parte integrante e sostanziale del presente contratto, convengono e stipulano quanto appresso:

ART. 1 - Oggetto dell'appalto

L'Amministrazione aggiudicatrice conferisce all'Appaltatore l'appalto delle opere di manutenzione straordinaria per la riqualificazione di Via Mazzini e Piazza Italia.

L'appalto viene conferito ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, patti, condizioni, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Speciale di Appalto (di seguito

CSA), della determinazione di aggiudicazione del Responsabile dell'Area LL.PP. e Patrimonio n. 400 del 10/06/2022 e dell'Offerta presentata dall'Appaltatore in sede di gara - che l'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare e che sia pur non materialmente allegati costituiscono parti integranti e sostanziali del presente contratto, come depositati agli atti - e dalle norme di cui al D.lgs. 50/2016 s.m.i,

Sono altresì parte integrante del contratto, pur se non materialmente allegati, il Capitolato Generale di cui al Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n.145/2000 e s.m.i nella parte ancora vigente; gli elaborati grafici progettuali e le relazioni generali e specialistiche; l'elenco dei prezzi unitari; i piani di sicurezza previsti dal D.Lgs. n.81/2008 (piano di sicurezza e coordinamento, proposte integrative di piano di sicurezza e coordinamento, piano di sicurezza sostitutivo, piano operativo di sicurezza); il cronoprogramma.

ART. 2 - Ammontare dell'appalto

L'importo contrattuale, tenuto conto dell'offerta presentata dall'Appaltatore in sede di gara, ammonta ad € 703.660,53 oltre ad €21.141,53 per oneri relativi all'attuazione dei piani di sicurezza. L'importo contrattuale totale di € **724.802,06** è da assoggettare ad IVA ed è da intendersi parte a Misura e parte a Corpo, secondo quanto specificato nel CSA. Resta salva la liquidazione finale.

ART. 3 - Termini, penali e proroghe

I lavori dovranno essere ultimati nel termine di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi, a partire dalla data del verbale di consegna, sotto la comminatoria di una penale pari all'1 per mille per ogni giorno di ritardo.

La penale è comminata dal Responsabile Unico del Procedimento sulla base

delle indicazioni fornite dal direttore dei lavori.

È ammessa, su motivata richiesta dell'Appaltatore, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'Appaltatore, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse dell'Amministrazione Aggiudicatrice. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'Appaltatore.

Sull'istanza di disapplicazione della penale decide l'Amministrazione Aggiudicatrice su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, sentito il direttore dei lavori e l'organo di collaudo, ove costituito.

I presupposti in premessa dei quali il Responsabile Unico del Procedimento può concedere proroghe, sono disciplinati dal CSA.

ART. 4 - Pagamenti

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto lavori, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito in base ai prezzi offerti e al netto delle trattenute di legge, avrà raggiunto la cifra di euro 120.000,00 (euro centoventimila,00).

Nel caso di ritardato pagamento rispetto ai termini indicati nel Capitolato Generale o Speciale troveranno applicazione le disposizioni normative che disciplinano i pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione (D.Lgs. n.231/2002 e s.m.i).

L'importo degli interessi per ritardato pagamento viene computato e corrisposto in occasione del pagamento, in acconto e a saldo, immediatamente successivo a quello eseguito in ritardo, senza necessità di apposite domande o riserve.

ART. 5 - Modalità di pagamento

L'Appaltatore dichiara che i soggetti indicati nella dichiarazione di Tracciabilità dei flussi finanziari di cui al successivo articolo sono autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare la somma ricevuta in conto o saldo, anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciuti dall'Amministrazione Aggiudicatrice. La cessione o la decadenza dell'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata all'Amministrazione Aggiudicatrice.

In caso di cessione del corrispettivo di appalto successiva alla stipula del contratto, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute.

In difetto delle indicazioni previste dai punti precedenti, nessuna responsabilità può attribuirsi all'Amministrazione Aggiudicatrice per pagamenti a persone non autorizzate dall'Appaltatore a riscuotere.

In ottemperanza alle disposizioni di cui al D.L. 24/04/2014 n.66 convertito in Legge 23/06/2014 n.89 e disposizioni attuative in materia di "Fatturazione elettronica", nonché della Legge n.190/2014 in materia di "Split payment", l'Appaltatore è obbligato, pena la non esigibilità del proprio credito, ad emettere Fattura in "formato elettronico", con indicazione sulla medesima del Codice IPA previamente comunicato dalla Stazione Appaltante, nonché della dicitura "Scissione dei pagamenti – Art.17-ter del D.P.R. n.633/1972".

L'Amministrazione Aggiudicatrice procederà ad accreditare in favore dell'Appaltatore la sola somma riferita all'imponibile, accreditando direttamente all'Erario le somme riferite all'IVA, nella % esposta in fattura.

ART. 6 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore è tenuto, a pena di nullità, ad assolvere a tutti gli obblighi

previsti dall'art.3 della Legge n.136/2010 e s.m.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in oggetto.

Ai fini dell'art.3, comma 5, della citata Legge:

il codice identificativo della gara (CIG) è: 9226355501

il codice unico di progetto (CUP) è: h31b20000980006

Ove non diversamente disposto mediante successiva apposita comunicazione scritta, i pagamenti saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche:

Banco BPM S.p.A - Filiale di Ranica (BG), Codice IBAN IT30L0503453410000000000290;

Delegati ad operare su di esso:

Cortinovis Cesare, nato a Bergamo il 15/02/1958, C.F. CRTCSR58B15A794H;

I dati in trattazione sono trasmessi all'Ufficio finanziario dell'Ente per quanto di competenza contestualmente alla sottoscrizione del presente atto.

ART. 7 - Cauzione definitiva

A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali, l'Appaltatore ha presentato cauzione definitiva di € 36.240,11, con il beneficio della riduzione del 50% previsto dall'art. 93 c. 7 D.lgs. 50/2016 in quanto Società in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee Serie UNI CEI ISO 9001:2015, mediante fideiussione n. 1363409050, rilasciata da HDI Assicurazioni S.p.A. - Agenzia di Ponte in Valtellina (SO) in data 20/06/2022 - depositata agli atti (numero iscrizione IVASS A055X - Report controllo d'ufficio agli atti).

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le

obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

L'Amministrazione Aggiudicatrice ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Appaltatore.

L'Amministrazione Aggiudicatrice ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

L'Amministrazione Aggiudicatrice può richiedere all'Appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore.

La relativa documentazione è agli atti dell'Ufficio Contratti.

ART. 8 - Polizze Assicurative

L'Appaltatore ha altresì stipulato, ai sensi dell'art.103, comma 7, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i e di quanto previsto dall'art. 10 del CSA, polizza R.C. n. 420112293 emessa da Generali Italia Assicurazioni S.p.A., Agenzia di Bergamo (13C 00), (numero iscrizione IVASS A044S - Report controllo d'ufficio agli atti) e polizza CAR n. 1363409106 emessa da HDI Assicurazioni S.p.A. - Agenzia di Ponte in Valtellina (SO) in data 25/06/2022, depositata agli atti (numero iscrizione IVASS A055X - Report

controllo d'ufficio agli atti), al fine di tenere indenne l'Amministrazione

Aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati,

salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione,

azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che prevede anche una garanzia di

responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data

di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione.

La relativa documentazione è agli atti dell'Ufficio Contratti.

ART. 9 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute

nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed

aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia

retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria,

previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo

l'Amministrazione Aggiudicatrice effettua trattenute su qualsiasi credito

maturato a favore dell'Appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in

caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia.

ART. 10 - Piano di Sicurezza

L'appaltatore è obbligato durante i lavori al rispetto di tutte le norme vigenti

in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro, nel rispetto

altresì del piano per la sicurezza di cui al D.lgs. 50/2016 ed agli artt. 100 e

101 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

ART. 11 - Obblighi del datore di lavoro della Società affidataria

Il datore di lavoro della Società affidataria vigila sulla sicurezza dei lavori affidati e sull'applicazione delle disposizioni e delle prescrizioni del P.S.C., ai sensi dell'art. 97, comma 1, D.Lgs. 81/2008;

Gli obblighi derivanti dall'art. 26 del D.lgs 81/2008, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 96, comma 2, sono riferiti anche al datore di lavoro della Società affidataria;

Il datore della Società affidataria deve, inoltre:

- a) coordinare gli interventi di cui agli artt. 95 e 96 del D.lgs 81/2008;
- b) verificare la congruenza dei piani operativi di sicurezza (POS) delle imprese esecutrici rispetto al proprio, prima della trasmissione dei suddetti piani operativi di sicurezza al coordinatore dell'esecuzione.

ART. 12 - Subappalto

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art.105, comma 1, del D.Lgs. n.50/2016 e smi.

Previa autorizzazione dell'Amministrazione Aggiudicatrice e nel rispetto dell'art.105 del D.Lgs. n.50/2016 e smi, l'Appaltatore ha dichiarato, in sede di offerta, di voler subappaltare parte dei lavori, (CAT. OG3), nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal C.S.A. e dalla normativa vigente in materia.

ART. 13 - Versamento ritenute fiscali – art. 4 l. 157/2019

Ai sensi dell'art. 17 bis del D.Lgs. 9/7/1997, n. 241, così come introdotto dall'art. 4 del decreto-legge del 26 ottobre 2019, n. 124 - convertito con modificazioni dalla Legge del 19 dicembre 2019 n. 157 – per gli appalti e subappalti relativi ad opere e/o servizi di importo complessivo annuo superiore a € 200.000 e caratterizzati da prevalente utilizzo di manodopera,

l'Appaltatore deve trasmettere, entro il quinto giorno lavorativo successivo alla scadenza del versamento tramite F24, all'indirizzo di posta elettronica certificata PEC protocollo@pec.comune.alzano.,bg.it, le deleghe di pagamento e l'elenco nominativo dei lavoratori di cui al comma 2 dello stesso art. 17 bis. L'Appaltatore potrà non inviare la documentazione sopra citata, nel caso in cui provveda a trasmettere a questo Ente, entro la data di scadenza delle fatture ed al medesimo indirizzo PEC sopra indicato, apposito certificato di sussistenza dei requisiti previsti dall'articolo 17-bis, comma 5, del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, così come approvato dall'Agenzia delle Entrate con proprio provvedimento Prot. n. 54730/6.2.2020.

ART. 14 - Cessione

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art.105, comma 1, del D.Lgs. n.50/2016 e smi.

ART. 15 - Risoluzione, recesso e clausola risolutiva espressa

Per la eventuale risoluzione del contratto si applica l'art.108 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.

L' Amministrazione Aggiudicatrice ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite secondo le modalità previste dall'art.109 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto nel caso si verifichi la seguente ipotesi: "Qualora la ditta appaltatrice non assolva agli obblighi previsti dall'art.3, comma 8, della Legge n.136/2010 per la Tracciabilità dei

flussi finanziari relativi ai lavori oggetto dell'affidamento".

ART. 16 - Controversie

Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo contrattuale, il Responsabile Unico del Procedimento promuove il tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art.205 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.

L'accordo bonario potrà essere sperimentato unicamente con le modalità di cui al richiamato art.205 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i; lo stesso, nel caso di approvazione ha natura di transazione.

È esclusa la competenza arbitrale. Per ogni vertenza giudiziale il Tribunale competente per territorio è quello di Bergamo.

ART. 17 - Assunzioni obbligatorie

L'Appaltatore risulta in regola con gli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/1999.

ART. 18 - Domicilio dell'appaltatore

Ai sensi dell'art.2 del D.M. n.145/2000 e s.m.i, nella parte ancora vigente, l'Appaltatore elegge domicilio presso la sede della Società, ove verranno effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal presente contratto.

ART. 19 - Riservatezza e tutela della privacy - Pantouflage

Ai sensi del D.Lgs n.196/2003 e s.m.i e Regolamento UE n.679/2016 le parti contraenti prendono atto che il Comune di Alzano Lombardo è "Titolare del trattamento" dei dati personali contenuti nel presente contratto e che "Responsabile del trattamento" dei dati è il sig. Bono arch. Cristian-Responsabile dell'Area LL.PP. e Patrimonio.

Contestualmente alla sottoscrizione del presente atto l'Appaltatore viene nominato "Responsabile del trattamento" dei dati personali di terzi che eventualmente dovrà trattare durante l'esecuzione dei lavori in appalto, come da dichiarazione dallo stesso all'uopo sottoscritta.

L'Appaltatore si impegna infine a garantire il rispetto del "divieto di pantouflage" di cui all'art. 53 comma 16ter del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.

ART. 20 - Richiamo a norme disciplinanti il contratto

Per quanto non previsto nel presente contratto, si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia, in particolare il D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i e il D.M. n.145/2000 e s.m.i nella parte ancora vigente. Dette disposizioni si sostituiscono di diritto alle eventuali clausole difformi del presente contratto o del C.S.A.

ART. 21 - Codice di comportamento

L'Appaltatore si impegna a rispettare le norme contenute nel vigente Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Alzano Lombardo per quanto ad esso estensibili, nonché le norme di incompatibilità di cui all'art.53, comma 16-ter del D.Lgs. n.165/2001, sottoscrivendo in uno al presente contratto apposita dichiarazione di impegno.

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art.32, comma 14, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.

ART. 22 - Oneri, spese di contratto e di registro

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri già previsti dal CSA., quelli a lui imposti per legge e per regolamento. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (registro, diritti di segreteria, etc.) sono a totale carico

dell'Appaltatore. Le imposte di registro sono versate con modalità telematica, mediante il Modello Unico Informatico utilizzando il software UniMod 4.3. Il contratto è prodotto all'Agenzia delle Entrate mediante piattaforma Sister.

I lavori di cui al presente contratto sono soggetti al pagamento dell'IVA nella misura di legge; la registrazione del contratto è prevista in misura fissa ai sensi dell'art.40 del D.P.R. n.131/1986.

Il presente atto, scritto da persona di mia fiducia su n. 13 pagine intere e n. 22 righe della pagina 14, è redatto in modalità elettronica a cura di me Ufficiale Rogante a mezzo di supporto informatico.

Letto l'intero atto ai costituiti, i quali, da me interpellati, l'hanno approvato dichiarandolo conforme alla loro volontà a me espressa, e meco qui di seguito, lo sottoscrivono a mezzo di firma digitale, valida alla data odierna.

Appaltatore-Società I.S.C.A.M. di Cortinovis Mario s.r.l.:

Sig. Cesare Cortinovis - firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e norme collegate.

Comune-Responsabile Area LL.PP. e Patrimonio:

Arch. Cristian Bono - firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e norme collegate.

Ufficiale rogante – Segretario generale:

dott.ssa Giovanna Moscato - firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e norme collegate.